



## Progetto

*Per valorizzare attraverso l'arte le risorse spesso impensabili che emergono quando una persona si trova in una situazione di disabilità*

Due momenti dell'incontro svoltosi alla XXV Aprile dove gli alunni sono stati impegnati in un originale progetto

# Abbatte le barriere e dare forma ai sogni

*Con "Chiesa dell'arte e Lo spirito di Stella"*



di Raffaella Forin

"Dare forma ai sogni": un titolo che carica di aspettative positive e che trasmette fiducia per un progetto didattico-educativo finalizzato a valorizzare quelle risorse, spesso impensabili, che emergono quando una persona si trova in una situazione di disabilità.

L'iniziativa itinerante, che toccherà diverse zone d'Italia coinvolgendo gli studenti delle scuole di diverso ordine e grado, ha avuto il suo prologo proprio a Bassano, al plesso della primaria XXV aprile.

In questi giorni, infatti, gli allievi delle due classi quarte stanno vivendo un'esperienza unica. Dallo scorso lunedì sono impegnati in un laboratorio pratico organizzato dalla "Chiesa dell'arte", prima scuola al mondo di arti plastiche diretta da uno scultore non vedente. Si tratta di Felice Tagliaferri, che con la compagnia fedele del suo Labrador Tobia ha insegnato ai ragazzi a manipolare l'argilla e a riprodurre il volto del compagno di scuola meno simpatico utilizzando l'esperienza sensoriale del tatto.

Come lo scultore, infatti, anche i ragazzi hanno scoperto e sperimentato un modo nuovo e alternativo di creare forme artistiche, seguendo un particolare metodo messo a punto dallo stesso Tagliaferri che consiste nel "guardare" con le mani.

Il risultato di questa attività è stato presentato ieri a tutti gli attori del progetto. Ogni allievo ha mostrato con fierezza il ritratto a dimensioni reali realizzato seguendo le preziose indicazioni dell'artista e i suggerimenti del "Manuale del piccolo artista", pubblicazione curata sempre dallo scultore che, nonostante la menomazione manifestatasi all'età di 14 anni, ha frequentato prestigiose scuole d'arte ed è stato protagonista di mostre di spessore internazionale.

«Per i ragazzi, ma anche per i loro docenti, è stata un'esperienza formativa e umana straordinaria - ha evidenziato il dirigente scolastico del terzo circolo Aladino Tognon - un'occasione sia per vivere la manualità dell'arte che permette di scaricare l'ansia, sia per capire come sia possibile condur-

re un'esistenza normale anche quando ci si trova in una condizione fisica svantaggiata».

Citando una frase carica di significato che s'inserisce nel contesto ("La vita è sorretta dal respiro dei bambini che studiano e apprendono"), Tognon ha ricordato come tali iniziative si integrino perfettamente con la programmazione didattica, contribuendo a fare della scuola una palestra di vita a 360 gradi.

A sostenere le attività di "Chiesa dell'arte" è un'associazione Onlus molto nota nel Vicentino: "Lo spirito di Stella" fondata dal giovane thienese Andrea Stella per affiancare e promuovere interventi finalizzati ad abbattere quelle barriere mentali che spesso vengono erette nei confronti di chi vive una disabilità fisica.

Andrea, la cui esistenza sembrava segnata da un tragico destino (nell'estate del 2000 in Florida, durante una vacanza, il giovane venne brutalmente ed inspiegabilmente aggredito da tre individui che gli spararono ferendolo gravemente) a causa della paraplegia agli arti inferiori, ha invece reagito, trovando nuovi stimoli per continuare a vivere senza rinunciare alle sue passioni. Come quella per il mare.

Senza cercare compassione, ha infatti provveduto a realizzare un catamarano, il primo al mondo pensato per i disabili, con il quale ha attraversato l'Atlantico tornando laddove la sua vita sembrava essersi spezzata.

Due storie simili quelle di Felice e di Andrea, che lanciano lo stesso messaggio e per questo si sono intrecciate. Due vicende dalle quali due coraggiosi giovani hanno saputo trarre nuovi stimoli che oggi trasmettono agli altri.

Per i ragazzi della XXV aprile, l'esperienza non si conclude qui. Le loro opere in argilla verranno cotte e, assieme a quelle realizzate dagli altri studenti coinvolti del tour curato dalla "Chiesa dell'Arte", costituiranno un percorso espositivo che sarà allestito nella primavera del prossimo anno a Bologna. Inoltre, i giovanissimi partecipanti al progetto si recheranno a Genova, ospiti di Andrea, dove saliranno sul celebre catamarano "Lo spirito di Stella". Un'ulteriore occasione per "dare forma ai sogni".